

TUTTO FIRENZE

IL CARTELLONE

Appuntamenti

1

Paolo Belli, shoe a teatro La prima di «Pur di fare musica»

Paolo Belli sarà in scena al teatro Giotto di Vicchio domani nel circuito di FTS, in esclusiva per la Toscana, con lo spettacolo «Pur di fare musica» la commedia musicale scritta con Alberto Di Risio che ha riscosso unanime successo di critica e pubblico nelle prime due stagioni di programmazione. Lo spettacolo prende il via come un normale concerto, ma da subito per Paolo cominciano le difficoltà. Peppe, percussionista e amico di lunga data, arriva in ritardo e si giustifica proponendogli dei musicisti straordinari e fidatissimi per completare la band. In realtà, a presentarsi sono alcuni musicisti bravissimi, ma...

DEBUTTO



Paolo Belli arriva nei teatri di FTS, in esclusiva per la Toscana

2

The Pilgrims e la storia delle note attraverso 30 voci in coro

Il coro gospel «The Pilgrims», diretto dal maestro Gianni Mini, propone al Relais Santa Croce, via Ghibellina 87 un viaggio nei suoni, nei ritmi e nelle melodie. Sarà un percorso in crescendo che nasce dal solo uso delle voci e del battito delle mani, coinvolgendo il pubblico nel ritmo e nelle note. Si trasformerà poi in brani più complessi accompagnati da un pianoforte e percussioni. Dagli spiritual nati nelle piantagioni di cotone al gospel della tradizione afroamericana, il repertorio attraverserà la storia grazie alle voci dei 30 cantanti dei Pilgrim. Il concerto con apericena avrà inizio alle ore 20.30. Per informazioni e prenotazioni 055 234 22 30.

MUSICA



Un'esibizione dei The Pilgrims con il direttore Gianni Mini

3

Alabarde, balestre e spadini, Asta di armi antiche & militare

Alabarde, balestre, spade e spadini, coltelli, pugnali, pistole e fucili militari e civili, artiglierie e cannoni, stendardi e bandiere, armature e parti di armature. E ancora dipinti di battaglie, foto e accessori. Asta oggi alla Casa d'Aste Pananti di «Armi e Militaria» di ogni epoca e nazionalità, riprendendo un filone d'interesse per collezionisti e appassionati. All'incanto 195 lotti di armi antiche di alto valore storico e militare, di straordinarie collezioni italiane e straniere. Tra i pezzi degni di nota, una coppia di pistole e spade di fabbricazione francese appartenute ad Amedeo di Savoia, Duca di Aosta e re di Spagna, nel 1870 circa.

PANANTI



Filippo e Piero Pananti: oggi in via Maggio l'asta di rare armi antiche

Teatro Cantiere Florida



Narciso, come me Dal mito al clubbing

Domani e sabato un passo a due che affronta la vanità. L'eterna difficoltà dell'instaurare relazioni autentiche. Coreografia con Marta Bevilacqua e Leonardo Diana

SE GLI ANNI Ottanta, come sostenevano con spensierato giubilo nel salotto televisivo di «Quelli della notte», si specchiavano nell'edonismo regaliano, quella che viviamo oggi è l'era del narcisismo. A questo momento in cui tutti si affannano all'affermazione di se stessi, in cui dimostrare uno status è spesso una priorità rispetto alle relazioni umane, si ispira il secondo appuntamento della stagione danza del Teatro Cantiere Florida, che venerdì, 23 e sabato 24 novembre alle 21 propone «Narciso io». Lo spettacolo, che nasce dalla collaborazione tra le compagnie Versiliadanza e Area-re viene concepito, coreografato

ed interpretato con intensità da Marta Bevilacqua e Leonardo Diana. «Il gesto sulla scena è privo di affezione - spiegano -. A tratti, è fuori controllo, cade nell'emotività. Il gesto narcisista è privo di passione e sentimento. Non si traduce mai in azione. Non fa mai una vera rivoluzione. La nostra è una vicenda mitologica che mostra un incontro mancato. L'incontro è funzionale a un piacere immediato, consumato in solitudine.» I due danzatori e coreografi si incontrano per una attuale ricerca creativa sui meccanismi e sulla rappresentazione del narcisismo puntando i riflettori su Narciso ed Eco, un ragazzo e una ninfa, che sono entrambi incapaci di en-

trare in relazione diretta. E coinvolgono la platea indagando questi temi attraverso un passo a due alle radici dell'ego, attraverso un set che parte dal mito e finisce per riflettere sulla psicanalisi, da Freud a Lacan, fino ai tic, alle tante ossessioni quotidiane dei nostri giorni. «Connettiamo queste ispirazioni alla comunicazione del nostro tempo - affermano Marta e Leonardo - Siamo quasi a nostro agio. Dal mito arriviamo al selfie ma solo per affermare quanto sia complesso conoscere se stessi. Il narcisista non ha a che fare con la vanità semplice bensì con la ricerca ossessiva, e infine mortale, di afferrarsi. Questo è il dramma di tutti i tempi, questo è il dramma di ogni artista di teatro che non potrà mai vedersi mentre si affaccia, e si specchia, alla propria opera».

G. Ball.

Taglio del nastro



Festa per la prima sala Imax che garantisce la qualità di proiezione

Uci Cinemas diventa Uci Luxe In sala qualità e top del confort Immagini digitali e ultra proiezioni

TAGLIO del nastro per il rinnovato Uci Cinemas di Campi. La multisala è diventata Uci Luxe seguendo l'innovativo concept che pone al centro il cliente offrendo il top del confort, della qualità delle proiezioni e di food & beverage. Dopo aver iniziato i lavori in estate, adesso la multisala dispone di 13 sale dotate di poltrone di ultima generazione disposte in modo tale che tra una fila e l'altra gli spettatori possono disporre di uno spazio per le gambe superiore di tre volte a quello esistente. Ciò è stato realizzato a scapito dei posti a sedere (adesso in tutto sono 1.450) seguendo una precisa filosofia, quella del circuito cinematografico che in Italia conta 50 strutture multiplex e 500 schermi. Per i cinefili toscani c'è un'altra grande novità: la prima sala Imax della regione che garantisce una qualità di proiezione e di suono incredibile, accompagnata da immagini digitali ultra nitide e intense. All'evento inaugurale ieri pomeriggio, erano presenti tra gli altri Ramon Biarnes direttore generale della regione South Europe di Odeon Cinemas Group comprendente Italia, Spagna, Portogallo, il sindaco di Campi Emiliano Fossi e Francesco Rutelli, presidente dell'Anica.